



ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE "NULLO BALDINI"

Via Marconi, 2 – 48100 RAVENNA – Tel. 0544/404002-7 – Fax 0544/406056

E-mail: segreteria@itisravenna.it, itbaldini@racine.ra.it

WEB: <http://www.itisravenna.it>



CIRCOLARE N. 167

Ravenna, 15 marzo 2013

Ai Docenti
Agli Studenti
Al Personale A.T.A.
Ai Genitori
e p.c Al D.S.G.A.

Oggetto: Disposizione per assenze, permessi di uscita ed entrata fuori orario.

In questi giorni, facendo una ricognizione delle assenze e dei permessi di uscita ed entrata fuori orario, ho notato che diversi studenti, in particolare i maggiorenni, ne hanno fatto un numero molto elevato, quasi un abuso e molte volte neppure giustificate; non solo, la mattina molti studenti entrano in ritardo di cinque - dieci minuti e non mi riferisco a ritardi dei mezzi di trasporto.

Ricordo che la puntualità e la frequenza sono fondamentali per la formazione dei giovani studenti, non è, quindi, solo una questione numerica, molti si giustificano dicendo che sono "permessi" fino a 50 giorni di assenza.

Con il Collegio dei Docenti e come già segnalato nell'incontro con i delegati di classe, in sintonia con quanto previsto da Regolamento d'Istituto e dalla normativa vigente, sono giunta alla determinazione che è necessario porre rimedio a questo andirivieni.

Pertanto genitori e studenti si assumeranno la responsabilità di firmare il libretto delle giustificazioni (comunicazione necessaria), ma la scuola considererà "giustificate" sul registro le assenze e i permessi solo se accompagnati da idonea documentazione (in particolare per chi ne abusa e non per le occasionali assenze e/o permessi)

Gli studenti che arrivano in ritardo di pochi minuti, se non giustificati da ritardo del mezzo di trasporto, ma "abitudinari", non verranno ammessi in classe e inviati in presidenza che provvederà a valutare l'eventuale ammissione.

Di assenze, permessi, ritardi "non giustificabili" se ne terrà conto in sede di scrutinio.

Confido nell'attenzione di studenti e famiglie e mi auguro che tutti abbiate capito che una frequenza regolare è sicuramente il punto di partenza per raggiungere il successo formativo.

Il Dirigente Scolastico
(Lilia Pellizzari)